



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 74 DEL 22/09/2026

Proposta n. 76 del 03/09/2026

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI CATANIA N. 1477/2025 RESA NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. DI R. G. 1299/2023

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno VENTIDUE del mese di SETTEMBRE alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
FURIA GAETANO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale		X	
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale		X	
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale		X	
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
CANNIZZARO GRAZIA	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale		X	

TOTALE 16 8

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano Sofia M.A.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il sottoscritto Dott. Salvatore Ferro, Responsabile del I Settore “Affari Generali ed Istituzionali”, unitamente alla Dott.ssa Concetta Maria Cascone, Responsabile del Procedimento, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziali né in ipotesi che comportino l’obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo.

Premesso che:

- con ricorso ex art. 702 bis c.p.c.. notificato il 16.10.2013, [OMISSIS...] aveva adito il Tribunale di Catania chiedendo la condanna del Comune al pagamento della somma di € 461.871,84 a titolo di costo per la custodia di 42 veicoli dal 1987 al 2012/2013 rinvenuti nel territorio Comunale.
- il Tribunale di Catania con sentenza n. 1567 del 11.04.2023 ha rigettato tutte le domande proposte da [OMISSIS...] ritenendole infondate ed ha condannato la parte attrice al pagamento delle spese legali in favore del Comune.
- con atto di citazione in appello, notificato il 09.10.2023, [OMISSIS...] ha chiesto alla Corte d’Appello di Catania l’annullamento e/o la revoca della suddetta sentenza del Tribunale n. 1567/2023, richiedendo di condannare il Comune di Misterbianco alla corresponsione della somma di € 461.871,84, oltre che alla rifusione delle spese legali sostenute;
- con Sentenza n. 1477 del 09/11/2025 la Corte d’Appello di Catania, in marginale parziale riforma della sentenza impugnata, ha condannato il Comune di Misterbianco al pagamento in favore dell’appellante della somma di € 2.169,30, oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo, a titolo di pagamento del compenso per l’attività di demolizione dei veicoli, ed ha compensato le spese di lite tra le parti in relazione ad entrambi i gradi di giudizio.

Vista la nota Prot. n. 68317 del 17/11/2025 con la quale la U.O. Avvocatura ha trasmesso la Sentenza della Corte d’Appello di Catania n. 1477/2025, che prevede il pagamento a carico del Comune delle somme come ivi liquidate.

Considerato che dalla predetta sentenza deriva una condanna a carico del Comune al pagamento, in favore [OMISSIS...], della somma di € 2.169,30, oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo, per un totale di € 2.600,00.

Ritenuto che appare necessario ed opportuno riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio in oggetto, ai sensi dell’art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al solo fine di evitare ogni possibile azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spese;

Atteso per quanto sopra che risulta necessario rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di provvedere con urgenza al pagamento del debito oggetto di riconoscimento ed evitare ulteriori aggravii di spesa;

Richiamata:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 17.12.2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per l’esercizio 2026/2028.
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 17.12.2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per l’esercizio 2026/2028.
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 343 del 29.12.2025, con la quale è stato approvato il PEG – Piano Economico di Gestione per l’esercizio 2026/2028.
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 17 del 16/01/2026, con la quale è stato approvato il PIAO per l’esercizio 2026/2028.

Richiamata altresì la determinazione del Sindaco n. 51 del 19/12/2025 con la quale è stato prorogato fino a fine mandato amministrativo, l’incarico di Responsabile del I Settore funzionale “Affari Generali e

Istituzionali", con relativa attribuzione delle funzioni dirigenziali e consequenziale incarico di Elevata Qualificazione (EQ), già conferito al sottoscritto con Determinazione Sindacale n. 12 del 14/03/2025.

Dato atto che non sussistono a carico del Responsabile competente all'espressione del parere tecnico sulla presente proposta né a carico del Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo;

Visto l'O.R.EE.LL.;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, anche se non materialmente trascritte, di:

1. **Riconoscere** ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla Sentenza n. 1477 del 09/11/2025, con la quale la Corte d'Appello di Catania ha condannato il Comune di Misterbianco al pagamento in favore [OMISSIS...] della somma di € 2.169,30, oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo, per un totale di € 2.600,00;
2. **Demandare** al Responsabile del I Settore l'adempimento dei successivi atti di impegno e liquidazione dopo l'intervenuta esecutività del presente deliberato consiliare;
3. **Dare atto** che la somma di € 2.600,00 oltre eventuali accessori troverà copertura finanziaria con imputazione al cap. 21810 cod. 1.11.1.10 "Pagamento passività per riconoscimento debiti fuori bilancio" Bilancio 2026;
4. **Disporre**, a cura della Segreteria Generale, l'inoltro del presente atto completo di tutti gli allegati alla procura Generale della Corte dei Conti.
5. **Rendere** la presente immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Concetta Maria Cascone

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore
Salvatore Ferro / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo
Rosaria Di Mulo / ArubaPEC S.p.A.

Il Presidente, passa alla trattazione del punto n° 7 all'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 76 del 03.09.2026: ***“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d’Appello di Catania n. 1477/2025 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 1299/2023”***. Invita il responsabile del I Settore “Affari Generali ed Istituzionali”, dott. Salvatore Ferro, presente in aula, a relazionare in merito.

Il dott. Ferro: “con questa proposta, chiediamo al Consiglio di riconoscere un debito complessivo di € 2.600,00; con un ricorso una società adisce il Tribunale di Catania, chiedendo la condanna del Comune. per il pagamento della somma di € 461.000,00 e rotti, a titolo di costo per la custodia di 42 veicoli dal 1987 al 2013, veicoli che sono stati rinvenuti sul territorio del Comune. Il Tribunale di Catania rigetta le domande della parte attorea ritenendole infondate condannando la parte, appunto, al pagamento delle spese legali in favore del Comune. Questa società propone citazione in appello chiedendo appunto l’annullamento e la revoca della precedente sentenza e con sentenza appunto del novembre 2025 la Corte d’appello di Catania, riforma parzialmente la sentenza impugnata e condanna il Comune a pagare in favore dell’appellante la somma di € 2.169,30 quale compenso per l’attività di demolizione dei veicoli, oltre agli interessi legali maturati dalla domanda fino al soddisfo, quindi alla liquidazione del debito, ricordando semplicemente che il totale ammonta a € 2.600,00”.

Il Consigliere Anzalone, Presidente della VI Commissione consiliare, bilancio: “grazie Presidente, questo è un debito interessante, finalmente ogni tanto arriva qualche debito interessante, qualcosa da studiare, caro Matteo, almeno ci divertiamo. Allora, si tratta di questo: la questione riguarda, come ha detto il dottore Ferro, il pagamento degli oneri di custodia giudiziaria di 42 veicoli che vengono rinvenuti all’interno del territorio comunale in un periodo fra il 1987 e il 2013 evidentemente affidati a una ditta, che poi è la ditta che fa il ricorso, fa il ricorso ex 702bis del CPC, quindi stiamo parlando di un processo sommario, di cognizione, non di giudizio ordinario naturalmente, e chiede la condanna dell’ente a € 461.871,84. Come ci si arriva a questa cifra? L’ha detto già il dottore Ferro, ci si arriva con la custodia dei veicoli dal 1987, fondamentalmente a quando fa il ricorso, il tribunale rigetta il ricorso. La ditta affidataria propone appello in Corte d’appello, la causa viene decisa con una sentenza del novembre 2025, che è interessante, perché la Corte ritiene che, intanto la Corte cita una sentenza precedente della Cassazione stessa, la quale dice fondamentalmente: siccome i veicoli abbandonati per strada, quali quelli che sono oggetto dei giudizi, vanno considerati rifiuti speciali a tutti gli effetti e come tali affidati ad un soggetto imprenditorialmente attrezzato per il loro smaltimento, questa è la definizione testuale della sentenza della Corte d’appello, che è la ditta in questione, fondamentalmente, quindi, questo che significa? Che trattandosi di una custodia finalizzata alla demolizione dei veicoli, demolizione che deve avvenire per legge entro 180 giorni dal conferimento quindi dalla consegna del veicolo al deposito, diciamo così, al custode il termine di prescrizione, perché poi tutto gira intorno al termine di prescrizione, fondamentalmente, del diritto al compenso per l’affidatario, inizia a decorrere dal centottantunesimo giorno. Partiamo da questo presupposto, questo che significa: il primo atto interruttivo della prescrizione dal 1987 è un atto stragiudiziale che viene notificato nel 2012, per cui il diritto al compenso, secondo la Corte d’appello, per quello che può valere per me ha fatto bene, lo dichiara prescritto fino al 2012; per gli anni dal 2012 in poi, invece, si prende a riferimento l’elenco dei veicoli del Comune di Misterbianco che è prodotta agli atti del giudizio, il quale indica in € 51,69 il costo della demolizione di ogni singolo veicolo che moltiplicato per 42 veicoli ammonta a complessivi € 2.161,30, ecco perché l’importo che diceva poco fa il dottore Ferro, questo è il compenso stabilito dalla legge € 2.169,30 che con gli interessi e accessori vari diventa € 2.600,00, da notare che qui le spese vengono integralmente compensate dalle parti, quindi l’importo del debito è di € 2.600,00, grazie”.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 16 voti favorevoli (*Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Furia G., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Rapisarda A., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M., Cannizzaro G. e Patti L.*). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Sentiti i superiori interventi;
2. Visto l’esito delle votazioni;
3. Visto lo Statuto Comunale;
4. Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

5. Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 76 del 03.09.2026: “*Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d'Appello di Catania n. 1477/2025 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 1299/2023*”;

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 76 del 03.09.2026: “*Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d'Appello di Catania n. 1477/2025 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 1299/2023*”.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Sofia Manuel Alfio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo